

Diversificare e differenziare gli spazi

Nella concezione degli spazi esterni, un elemento fondamentale è la diversificazione e differenziazione degli spazi.

Nelle zone a bassa densità edilizia numerose dipendenze e spazi liberi costituiscono dei prolungamenti dell'abitazione che migliorano il confort e il livello di vita: giardino, laboratorio, spazio giochi, orto...

Anche nelle zone più dense con immobili plurifamiliari, si può organizzare lo spazio esterno in modo che risponda alla domanda e agli usi degli abitanti, e che inoltre favorisca l'incontro e la convivialità, a differenza delle case unifamiliari.



Alberi, arbusti e collinette personalizzano lo spazio verde collettivo



All'interno dell'isolato è stata creata una rete pedonale articolata con percorsi, piazzette, slarghi...



Gli spazi ai piedi degli immobili diventano dei piccoli giardini davanti agli appartamenti del primo piano e spazi di soggiorno per tutti i condomini

Con una progettazione attenta occorre favorire le pratiche degli abitanti e articolare l'ambiente residenziale di vicinato in ambiti differenti, progressivi e leggibili:

- **giardini** sul davanti e giardini ad uso privato;
- **cortili verdi** condominiali;
- **verde di vicinato** (spazi di gioco e soggiorno, giardini familiari...)
- **"vie residenziali"**;
- **verde di quartiere**;
- **verde urbano**.

L'ambiente residenziale è lo spazio in cui si socializza, la sua forma e organizzazione influenzano il modo in cui lo si utilizza. Questo spazio può incentivare, rendere possibile o ostacolare le diverse attività. Condizione importante per l'uso individuale dell'ambiente residenziale è una sua articolazione per ambiti funzionali.

Isolato del centro di Berlino costruito in occasione dell'IBA del 1987 concepito come un sistema ecologico con verde (dagli orti alle aree gioco) alimentato da acque e nutrienti di recupero



Verde urbano Gli spazi esterni

Le persone hanno un naturale bisogno di verde e di spazi aperti.

La risistemazione dell'ambiente esterno in territori densamente urbanizzati come i nostri diventa sempre più importante.

L'abitare non si limita al confine delle quattro mura domestiche: anche le possibilità offerte dallo spazio esterno incidono sulla qualità quotidiana della vita.

Gli spazi verdi, componente fondamentale dell'abitare

Posizione e qualità di spazi aperti pubblici e privati determinano il valore d'uso ed economico dell'abitazione tanto quanto la sua grandezza, disposizione e finitura.

Solo entrambe le cose, abitazione ed ambiente di vicinato, rendono l'abitare attraente. L'ambiente di vicinato è dunque parte del nostro *habitat*, che quotidianamente dovremmo poter vivere, utilizzare e anche migliorare.

Gli insediamenti del dopoguerra hanno largamente ignorato i dintorni delle abitazioni. L'ambiente di vicinato degli immobili degli anni Sessanta, che costituiscono un buon quarto delle abitazioni delle città italiane, è spesso di scarsa qualità.

Molte persone si sentono a disagio in quartieri grigi e privi di verde e tendono quindi a "fuggire" verso delle zone verdi e di svago anche molto lontane. Questo fenomeno, oltre ad essere una soluzione illusoria e a stimolare la mobilità rende difficile il processo di identificazione con il quartiere o la città in cui si vive. Per combatterlo occorre prestare una maggiore attenzione alla qualità dell'*habitat* di vicinato e agli spazi esterni.

Più in particolare, occorre curare la sistemazione dei cortili, degli spazi verdi di vicinato, delle strade di quartiere, riportando in modo diffuso la natura nella città, in modo da ripristinare un contatto quotidiano con gli elementi naturali.



Spazi esterni articolati e separati con limiti "dolci": parcheggi condominiali, giardinetti privati, verde collettivo, percorsi pedonali...

Una trama verde dall'abitazione alla città al territorio

Nei quartieri di recente costruzione vi è spesso una consistente disponibilità di spazi liberi che permette di differenziare l'offerta residenziale e di rispondere a bisogni molto diversificati. L'importante è pensare al verde come un sistema, una "trama verde" che idealmente inizia dalla stessa abitazione, per collegarsi via via al cortile condominiale, alla strada, agli spazi verdi di quartiere, della città e agli spazi periurbani.

Questa trama permette di strutturare il quartiere e di caratterizzare gli spazi pubblici.

Necessita, per essere effettiva, di essere collegata e percorribile in modo gradevole, conveniente e sicuro.

Per questo risulta indispensabile associare alla politica del verde una politica parallela sulla mobilità, attraverso la moderazione del traffico.

Gli elementi che compongono la trama verde sono:

nell'abitazione individuale

- **terrazza**
- **balcone**
- **loggia**
- **giardino d'inverno**

nell'edificio

- **facciate verdi e tetti verdi**
- **giardino privato e orto**
- **giardino davanti alla casa e spazio d'ingresso**
- **cortile verde condominiale**

nell'ambiente di vicinato allargato

- **vie residenziali e percorsi pedonali**
- **verde di isolato**
- **giardini e spazi verdi di quartiere**
- **sponde fluviali**
- **terreni incolti**
- **giardini familiari**

nella città

- **viali e corsi alberati**
- **parchi urbani**
- **giardini tematici**

nell'area periurbana

- **parchi metropolitani**
- **centri per il tempo libero e lo svago**
- **fiumi**
- **corridoi verdi**
- **biotopi**
- **filari stradali sulle strade principali extraurbane**



Dall'abitazione...



...ai parchi regionali...



...alle strade extraurbane...



...al parco urbano...



...al cortile di casa...



...alla strada...



...al cortile scolastico...



...al giardino di quartiere...